

FABIO FICHERA

Autore in mostra a Ideavisiva – Novembre 2005.

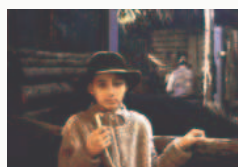


Fabio



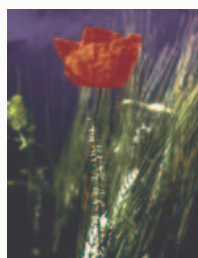
Tra i giovani autori Fiaf che si stanno distinguendo, Fabio Fichera con i suoi quasi tredici anni, si propone alla nostra attenzione. I temi trattati in questa sua prima mostra sono tre e riguardano "I personaggi del Presepe Vivente", "Persone incontrate casualmente per strada", "La flora dei campi e il paesaggio che ne deriva". Tre portfolio, dunque, ben definiti come ricerca estetica e argomentativa. Per Fabio si è trattato del primo serio pensare a comunicare quei momenti in cui si è trovato a stretto contatto con una scena significativa. Lo si nota nei "Personaggi del Presepe" dove, con la sua freschezza giovanile, coglie momenti salienti di una rappresentazione cristianamente sacra e, in questo caso, folclorica, ovvero nata e vivente nella tradizione popolare.

Se prendiamo la fotografia del pastorello, certamente un coetaneo di Fabio, oltre alla composizione: primo piano bilanciato figure di sfondo percettibili quel tanto che basta a valorizzare l'espressione del fanciullo, percepiamo l'armonia tra personaggio vivente e scena rappresentata. In altre immagini dello stesso portfolio c'è un avvicinarsi rispettoso e contemplativo a scene familiari che avvicinano al mistero della natività.



E'voglia di reportage, curiosità che un ragazzo prova di fronte ad eventi complessi o ad improvvisate situazioni di strada che attraggono il suo sguardo. Figure ambientate in luoghi i più disparati, atteggiamenti curiosi, momenti particolari, l'uomo che lavora, il negoziante, il passante, il gruppo. Interessante notare la composizione della foto del suonatore di chitarra: dietro di lui, persone in ascolto sedute sui graditi di un portico cittadino vengono colte in espressioni singolari, quasi "ritratti" di ognuno, significativi nella loro spontaneità.

Fabio si esprime con il colore, sente che il colore può comunicare un proprio messaggio efficace. Un prato verde di erba nel quale spicca il rosso dei papaveri è un richiamo irrinunciabile, almeno per ora che tutto è per lui curiosità fotografica. Ma se un fiore è colore nella sua unicità, allargare la visione a tutto l'insieme, diviene "paesaggio". E' questo gruppo di fotografie, dai gialli e dai rossi intensi, che è un primo approccio verso paesaggi di ampio respiro, visioni presenti ma ancora da elaborare nel gusto personale di Fabio. C'è un suo immaginario personale che è ancora allo stato nascente in un giovane che vive la fotografia in famiglia e, soprattutto, nel circolo fotografico e nelle manifestazioni che il circolo organizza. Parlare con fotografi evoluti, vedere mostre, partecipare a raduni e seminari è una scuola essenziale. In questo senso Fabio è fortunato, vive in un ambiente nel quale la fotografia è come l'aria, la si respira.



Una prima mostra personale nella sede del Gruppo Ideavisiva a Firenze può essere appena un inizio. Ciò che è importante, per ora, è che Fabio senta la fotografia come un mezzo per appagare le sue curiosità su ciò che lo circonda. Questo è il suo mondo. E la fotografia lo aiuterà a capirlo meglio.

Giorgio Tani

g.fichera1@alice.it

info@ideavisiva.it